

Provincia di Cuneo

DECRETO – Repertorio Generale 21968 del 09/04/2026 . Decreto di imposizione coattiva di servitù di elettrodotto interrato e occupazione temporanea, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. REALIZZAZIONE, RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI CON CONTESTUALE SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO. IMPIANTO IDROELETTRICO C3.

Documento allegato



Cl:8.9 2011 / 4842.2
N° /

Settore Area Lavori pubblici

Oggetto: DECRETO REPERTORIO NUMERO 21968 DEL 09/04/2026
REALIZZAZIONE, RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI
IRRIGUI CON CONTESTUALE SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO. IMPIANTO
IDROELETTRICO C3.
DECRETO DI IMPOSIZIONE COATTIVA DI SERVITÙ DI ELETTRODOTTO INTERRATO
ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA AI SENSI DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.

DECRETO UFFICIO ESPROPRI

DECRETA

per le motivazioni espone in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 di disporre l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato e l'occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni indicati e meglio specificati nel Registro e nella planimetria allegati al presente decreto a favore di E-DISTRIBUZIONE SPA con sede in ROMA VIA DOMENICO CIMAROSA 4 - CF e P. IVA 05779711000.

Art. 2 di determinare ai sensi dell'art.22 del decreto sopracitato, l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea dovuta ai proprietari dei beni immobili, così come risulta nel Registro allegato.

Art. 3 di dare atto che l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato a carico dei fondi interessati, comporta:

- a) il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- b) il diritto in capo al beneficiario di accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la costruzione, la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;**
- c) l'obbligo di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto;
- d) l'obbligo di non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto;
- e) il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- f) l'obbligo di dare preventiva comunicazione al Beneficiario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con l'elettrodotto presente nel sottosuolo;
- g) il divieto di eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
- h) il divieto di praticare colture incompatibili con la presenza dell'elettrodotto tenuto conto della collocazione dei cavi interrati;
- i) l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa dell'elettrodotto stesso e il divieto di eseguire scavi tali che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto.

Art.4 di dare atto che l'occupazione temporanea costituisce la facoltà del beneficiario di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente (**massimo 2 mesi dalla data di immissione in possesso**) l'area interessata. Ne deriva il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai

lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomoda l'occupazione.

Art.5 di dare atto, che ai sensi dell'art. 23.1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- il presente decreto è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto dell'opera è stato approvato con il provvedimento dirigenziale 2813/2017 del 29/06/2017 il Settore Tutela del Territorio Ufficio Controllo Emissioni ed Energia della Provincia di Cuneo, che ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ha disposto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 327/2001 e s.m.i..
- la scadenza della dichiarazione di pubblica utilità è stata prorogata, ai sensi dell'art. 13 c.5 del DPR 327/01 e smi, con i provvedimenti dirigenziali numero 2129 del 10/06/2022 e n.2676 del 06/06/2024 sino al 29 giugno 2026;
- l'indennità di asservimento ed occupazione temporanea è determinata in via d'urgenza, così come risulta nel registro allegato.

Art. 6 di dare altresì atto, ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. f)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che l'apposizione della servitù è disposta **sotto la condizione sospensiva** che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

Art. 7 di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. h)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso a mezzo tecnico incaricato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24, nelle date, ore e luoghi individualmente comunicati. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del presente Decreto.

Art. 8 di disporre l'indicazione della data dell'immissione in possesso, una volta realizzatasi, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24.5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art. 9 di dare atto che le somme, dovute a titolo di indennità di servitù ed occupazione temporanea, saranno ad intero carico del CONSORZIO DI IRRIGAZIONE BEALERA MAESTRA - DESTRA STURA, corrente in BENE VAGIENNA (CN), Via Roma 101 CF 92014220047.

Art.10 di dare atto che ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di aree ricadenti all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D - ossia terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria – si applica ai sensi del D.P.R. 917/86 la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta.

Art.11 di disporre la registrazione, del presente decreto, con applicazione del regime impositivo delle imposte indirette di cui alla circolare 2/E del 21/02/2014 – art. 10 del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23 a spese del CONSORZIO DI IRRIGAZIONE BEALERA MAESTRA - DESTRA STURA, corrente in BENE VAGIENNA (CN), Via Roma 101 CF 92014220047 e successiva trascrizione, senza indugio a cura e spese del consorzio sopraindicato, così come previsto dall'art.23 del D.P.R. 327/01 e smi.

Art.12 di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149 "Esonero dall'imposta di bollo e dai diritti catastali e ipotecari sugli atti e documenti relativi ad espropriazioni per conto dello Stato o di enti pubblici";

Art.13 che in corso di esecuzione dei lavori, si dovrà rispettare quanto riportato nel Piano Particellare di Esproprio (Registro e Planimetria allegati alla presente);

Art.14 di dare atto che ai sensi dell'art. 22 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i soggetti interessati sono invitati nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso a comunicare all'Autorità espropriante, se condividono l'indennità di espropriazione così come quantificata. In tal caso si procederà ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al pagamento della indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 medesimo Decreto. Qualora il bene sia gravato da ipoteca, o da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, si procederà ai sensi dell'art.26 commi 3 e 4. Ai sensi dell'art 22 c.4 del D.P.R. 327/01 e smi, il proprietario che non condivide l'indennità ha facoltà di richiedere nei termini di legge, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 stesso DPR. Decorso inutilmente 30 giorni dalla immissione nel possesso, l'ente procederà ai sensi dell'art.22 c.4 e 22 c.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione.

A seguito di determinazione definitiva dell'indennità si procederà ai sensi dell'art. 27 del succitato decreto.

Avverso la determinazione e la corresponsione delle indennità potrà essere proposta opposizione ai sensi ed entro il termine di legge.

Art.15 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 dello stesso R.D.

N.	DATI DITTA PROPRIETARIA	quote di proprietà	COMUNE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI CATASTO TERRENI				SUPERFICIE COMPLESSIVA	Beneficiario: E-DISTRIBUZIONE SPA			
				FOGLIO	MAPPALE	categoria catastale	NATURA DEL TERRENO		SERVITU' di ELETTRODOTTO INTERRATO	Indennità di servitù di elettrodotto interrato	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	Indennità di occupazione temporanea (2 mesi)
									mq	€	mq	€
30.C3	B.S.	1/1	BENE VAGIENNA	77	388	SEMIN IRR	agricolo	7.422	38	OMISSIS	76	OMISSIS
31.C3	M.R.	1/1	BENE VAGIENNA	77	406 (ex 389)	SEMIN IRRIG SEMIN ARB	agricolo	5.610 333	37	OMISSIS	78	OMISSIS